



COMUNE DI SINNAI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2	OGGETTO:	Approvazione del Regolamento Comunale sui controlli interni.
Data 23/01/2013		

L'anno Duemilatredici, il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 16,30 e prosiegua nella Sala delle Adunanze Consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, si è riunito, ai sensi delle vigenti norme di legge, il Consiglio Comunale. Procedutosi all'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1. M. BARBARA PUSCEDDU (Sindaco)	X		12. Fabrizio PEDDITZI	X	
2. Alessandro ANEDDA		X	13. Nicola ZUNNUI	X	
3. Marco ASUNI	X		14. Paolo Flavio ZEDDA	X	
4. Paride CASULA	X		15. Andrea ATZENI	X	
5. Antonello COCCO	X		16. Massimo LEBIU	X	
6. Giovanni COCCO	X		17. Giulio LOBINA	X	
7. Gianluigi CORDA	X		18. Massimiliano MALLOCCI		X
8. Maurizio DESSALVI	X		19. Federico MALLUS	X	
9. Maurilio FLORIS		X	20. Salvatore PODDA	X	
10. Luca MANNU		X	21. Mauro SPINA	X	
11. Francesco ORRU'	X				

Presenti: n. 17

Assenti n. 4

Sono presenti gli Assessori Signori: Roberto DEMONTIS, Giuseppe FLORIS, Massimo LEONI, Franco MATTA, Alessandro ORRU', Andrea ORRU'.

Presiede la seduta Giovanni COCCO nella qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Cossu.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno e dotata dei pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267.

Nomina scrutatori i Consiglieri Signori:
- Fabrizio Pedditzi - Mauro Spina

Si dà atto che durante la trattazione dell'argomento si assenta il Consigliere Salvatore Podda e quindi i presenti sono 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Decreto Legge n. 174/2012 convertito con legge n.213 del 07/12/2012, ha modificato in maniera profonda le norme dell'ordinamento degli enti locali relativo alla disciplina dei controlli interni introducendo sostanziali modifiche al Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, ed in particolare:

- 1) Il controllo di regolarità amministrativa e contabile, come previsto dall'art. 147 comma 1 e dall'art. 147-bis prevede che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuino strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- 2) Il controllo di gestione, come previsto dall'art. 147 comma 2 lett. a), con l'obiettivo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- 3) il Controllo Strategico, come previsto dall'art. 147 comma 2 lett. b) e dall'art. 147-ter, con l'obiettivo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti; Il suddetto controllo è progressivamente applicato in funzione della classe demografica del comune (in fase di prima applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, nel 2014 per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e nel 2015 per i comuni superiori a 15.000 abitanti).
- 4) Controllo sugli equilibri finanziari, come previsto dall'art. 147 comma 2 lett. c) e dall'art. 147-quinques, con l'obiettivo di garantire che gli stessi, relativamente alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, anche con riferimento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, siano sottoposti a continuo monitoraggio e verifica;
- 5) Controllo sugli organismi gestionali esterni all'ente e sulle società partecipate, come previsto dall'art. 147 comma 2 lett. d) e dall'art. 147-quarter, con l'obiettivo di verificare, attraverso l'affidamento ed il controllo dello stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente; anche il suddetto controllo è progressivamente applicato in funzione della classe demografica del comune (in fase di prima applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, nel 2014 per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e nel 2015 per i comuni superiori a 15.000 abitanti).
- 6) Controllo sulla qualità dei servizi erogati, come previsto dall'art. 147 comma 2 lett. e), con l'obiettivo di garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente, anche il suddetto controllo è progressivamente applicato in funzione della classe demografica del comune (in fase di prima applicazione solo per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, nel 2014 per i comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti e nel 2015 per i comuni superiori a 15.000 abitanti).

ATTESO CHE:

- il comma 4 dell'articolo 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 prevede che *"Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario dell'ente, il Direttore Generale, laddove previsto, i Responsabili dei servizi e le Unità di Controllo, laddove istituite."*

- l'articolo 3 comma 2 del Decreto Legge n. 174/2012 prevede inoltre che *"Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Decorso*

infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni."

RILEVATO che alla luce delle norme inserite in sede di conversione il nostro Ente, con popolazione superiore a 15.000 abitanti, è obbligato ad attivare, in sede di prima applicazione, solo alcuni dei controlli interni previsti dall'articolo 3 comma 1 lettera d) del Decreto Legge n. 174/2012 e precisamente il controllo di regolarità amministrativa, il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari.

VISTA la bozza di regolamento sui controlli interni proposta dalla G.C. con deliberazione n. 8 del 14.01.2013 e redatta dal Vice Segretario Generale sentiti i responsabili di settore, che è stata peraltro esaminata e modificata non sostanzialmente nella seduta del giorno 18.01.2013 dalla II Commissione Consiliare Permanente, come risulta nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante si compone di n. 11 (undici) articoli.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico dell'Amministrazione e che, pertanto, non è necessario il parere contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Vice Segretario Generale competente in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i. come riportato con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente Alessandro Orrù alla quale seguono gli interventi dei Consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

CON VOTAZIONE UNANIME, resa in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dello stato di operatività dei controlli interni come esposto nella parte illustrativa della presente deliberazione;
- 2) di adottare il Regolamento sui controlli interni nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte sostanziale ed integrante che si compone di n. 11 (undici) articoli;
- 3) di comunicare la presente deliberazione al Prefetto di Cagliari ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti della Sardegna ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 del Decreto Legge n. 174/2012;

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni COCCO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Raffaele COSSU

OGGETTO:	Approvazione del Regolamento Comunale sui controlli interni.
-----------------	---

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Art. 49 D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
- FAVOREVOLE -

Data, 21/01/2013	Il vice Segretario Generale F.to Dott. Raffaele Cossu
------------------	--

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione è stata affissa oggi all'albo pretorio, ove resterà per 15 giorni, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 13.12.1994 n. 38 e successive modifiche ed integrazioni, con contestuale trasmissione ai Capigruppo consiliari.

Sinnai, 24/01/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Raffaele Cossu

CERTIFICO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta esecutiva il giorno 23/01/2013, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

Sinnai, 24/01/2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Raffaele Cossu

PER COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Sinnai, 24/01/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Cardia